



**COMUNE DI VENARIA REALE**

Provincia di Torino

**Settore Amministrazione Generale**

Servizio Sviluppo della Comunità - Ufficio scuole

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'11 GIUGNO 2013 AVENTE PER OGGETTO "DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO".**

Il giorno 11 Giugno c.a. alle ore 10,00 si è svolta presso il Salone dell'Informagiovani di Via Goito n. 4, la terza riunione programmata avente per oggetto il dimensionamento scolastico.

Partecipano alla riunione: l'assessore Gennari F., la responsabile del Servizio Sviluppo della Comunità Rossero M., il dirigente scolastico del I Circolo Didattico Giordano A., il dirigente scolastico del II Circolo Didattico Veglio A., il dirigente scolastico della scuola media "Lessona" Scaglia R., il DSGA della scuola media "Don Milani" Basso M. (delegata dal suo dirigente scolastico).

Assiste alla riunione con funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Valcavi dell'ufficio scuole.

Prima di procedere con i lavori i presenti prendono atto del verbale della seduta del 21 Maggio che non risulta ancora pubblicato sul sito del Comune.

La prof.ssa Veglio consegna un documento che chiede di allegare al suddetto verbale a completamento dello stesso.

Su proposta dell'assessore e della responsabile del servizio si stabilisce di redigere il verbale in forma sintetica riportando solo gli interventi salienti e le decisioni adottate.

L'assessore ritiene che per correttezza nei confronti del suo predecessore debbano essere pubblicati solo i nuovi documenti e non quelli precedentemente stilati.

L'assessore Gennari chiede alle istituzioni scolastiche di dichiarare la loro posizione in merito alle due proposte iniziali per poter ripartire con chiarezza con l'analisi di nuove ipotesi. L'assessore ritiene che si possa riprendere l'ipotesi d'istituzione di due comprensivi.

La prof.ssa Scaglia e la prof.ssa Veglio sottolineano la situazione di sofferenza delle scuole medie che purtroppo restano sotto dimensionate e l'urgenza di prendere una decisione in merito.

La prof.ssa Scaglia ritiene non superabile la soluzione dei comprensivi se il 1° Circolo rimane sulle proprie posizioni, e chiede di valutare le difficoltà che si avrebbero nel gestire due comprensivi. Il Ministero stabilisce per gli istituti comprensivi una soglia di 1200 unità e pertanto è necessario verificare se sopra tale soglia, il personale rimane in organico di diritto o diventa organico di fatto.

La prof.ssa Veglio chiede di ripartire dal documento che riporta l'analisi delle ipotesi 1 e 2.

il DSGA Basso ricorda che è dall'a.s. 2006/2007 che si ragiona sugli istituti comprensivi è che si era chiesto il rinvio di un anno per trovare una soluzione condivisa. Il 1° Circolo deve pertanto definire la sua posizione altrimenti non ha più senso convocare il tavolo di lavoro.

La prof.ssa Giordano ricorda di aver proposto nella scorsa seduta l'accorpamento della Lessona con Savonera e della Don Milani con il 2° Circolo lasciando il 1° Circolo da solo (direzione didattica) per consentire l'autonomia alle scuole medie.

La prof.ssa Scaglia ritiene che allo stato attuale la proposta della prof.ssa Giordano non abbia più senso perché bisogna riallacciare i rapporti con Savonera e verificarne la posizione. La prof.ssa Scaglia dichiara che la Lessona è comunque disponibile su qualsiasi ipotesi e che i suoi interventi serviranno esclusivamente a chiarire le criticità e facilitare la discussione.

La responsabile Rossero ritiene che gli istituti comprensivi siano un progresso dal punto di vista didattico e pertanto auspicava che ne facciano parte tutte le scuole, comprese quelle del 1° Circolo.

La prof.ssa Giordano ritiene opportuna la soluzione da lei proposta per risolvere il problema della mancata autonomia delle scuole medie (Lessona/Savonera e Don Milani/2° Circolo, lasciando fuori il 1° Circolo) e chiede al Comune, qualora non ritenesse valida la suddetta proposta di prendere una decisione in merito. Inoltre chiede, nel caso in cui l'amministrazione decidesse di istituire tre comprensivi, di rivedere la distribuzione delle scuole per renderla più equa.

La prof.ssa Veglio esprime perplessità sulla proposta Lessona/Savonera perché la ritiene priva di significato e solo una strategia tecnica per ridare autonomia alla Lessona; precisa che la perdita dell'autonomia delle scuole medie è la conseguenza dell'interruzione della decisione sugli istituti comprensivi e che la pausa di un anno doveva servire per lavorare sulle diverse ipotesi al fine di trovare la soluzione più idonea sui comprensivi. Pertanto se l'amministrazione riterrà valida l'ultima ipotesi (3^) che lascia fuori le scuole del 1° Circolo dal dimensionamento, non servirà più chiedere il parere sulla costituzione degli istituti comprensivi formati dalle altre scuole, al 1° Circolo.

La prof.ssa Veglio riferisce inoltre che se Savonera non dovesse essere più interessata, non sarà possibile l'ipotesi a tre comprensivi. Inoltre evidenzia che mentre sulle scuole dell'infanzia si salvaguardano i posti in organico essendoci una graduatoria unica di città, sulle primarie e medie bisogna tenere presente: 1) che i plessi delle medie hanno in alcuni casi spazi limitati (succursali) 2) che alle medie devono essere garantiti flussi di utenza per tutti e 4 i plessi.

Per la prof.ssa Veglio le soluzioni possibili a tre sono: 1) quella già approvata; 2) quella proposta a Settembre che raggruppa Lessona centrale più scuole 8 Marzo e De Amicis; Don Milani più Romero e Gramsci; Lessona succursale più Rigola (elementare + succursale Don Milani) più Di Vittorio; quest'ultima ipotesi, come già rilevato nella scorsa riunione presenta significative criticità.

La prof.ssa Veglio e la prof.ssa Giordano chiedono all'assessore di rivedere la posizione dell'amministrazione sulle scuole dell'infanzia e più precisamente sulla garanzia di avere un'altra scuola dell'infanzia in zona centrale, in alternativa alla Don Sapino.

La prof.ssa Scaglia esamina i punti di forza e debolezza delle seguenti ipotesi: 1) due comprensivi: punto negativo il grande numero di studenti; punto positivo la gestione coordinata e tranquilla; 2) tre comprensivi: punto negativo la lontananza dei plessi tra loro; punto positivo il minor numero di studenti ed un dirigente in più.

L'assessore ringrazia per gli interventi e propone al tavolo tecnico di lavorare sulle tre proposte: 1^ ipotesi (tre comprensivi così come rivisti a Settembre), 2^ ipotesi (due grandi comprensivi), 3^ ipotesi (la nuova proposta del 1° Circolo). Aggiorna pertanto la seduta e chiede ai partecipanti di produrre un nuovo documento che sviluppi i punti di forza e di debolezza rispetto a: 1) continuità didattica; 2) personale scolastico; 3) dimensioni; 4) zonizzazione/vicinanza.

La seduta termina alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto: F. Gennari, M. Rossero, A. Giordano, A. Veglio, M. Basso, R. Scaglia.